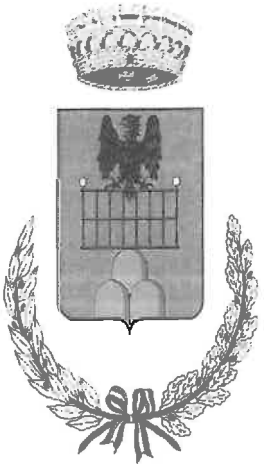

Comune di MONTEGABBIONE (TR)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1 PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	1.241	1.256	1.251	1.259	1.250

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
RICCI Andrea	Sindaco	centro sinistra
CINFRIGNINI Edo	assessore	centro sinistra
PASQUINI Marco	assessore a partire dal 18/02/11	centro sinistra
FUSCHIOTTO Francesco	assessore a partire dal 30/11/12	centro sinistra
MARCHINO Isabella	assessore esterno fino al 31/12/13	centro sinistra
TAESCHNER Traute	assessore a partire dal 20/01/13	centro sinistra
FERRALDESCHI Fabio	consigliere	centro sinistra
MONTAGNOLO Graziano	consigliere (assessore fino al 27/02/11)	centro sinistra
TARPARELLI Alvaro	consigliere (assessore fino al 21/09/12)	centro sinistra
FRATINI Osvaldo	consigliere	centro destra
RONCELLA Rita	consigliere	centro destra
CHIAPPINI Paola	consigliere	centro destra
MESSEDAGLIA Simone	consigliere	centro destra
PUPO Francesca	consigliere	centro sinistra
PIERINI Fabio	consigliere	centro sinistra

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	==
Segretario:	Dr. Luigi LEPORE
Numero dirigenti	N. 0
Numero posizioni organizzative	N. 4

Numero totale personale dipendente	N. 6
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	FINANZIARIO/TRIBUTI
Servizio	Finanziario/Tributi
Ufficio	Ragioneria
Settore:	TECNICO/MANUTENTIVO
Servizio	Tecnico/manutentivo
Ufficio	Tecnico
Settore:	POLIZIA MUNICIPALE
Servizio	Vigilanza/commercio/elettorale/scuole
Ufficio	polizia municipale
Settore:	AMMINISTRATIVO
Servizio	Anagrafe/ Stato civile
Ufficio	Anagrafe e stato civile

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	**Stato**
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	**NO**

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	**Stato**
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

SETTORE FINANZIARIO/TRIBUTI - Servizio finanziario/tributi

- Nel corso del mandato è emersa la necessità di effettuare un capillare lavoro di ripulitura della banca dati dell'Imposta Comunale sugli Immobili per cui con Delibera di Giunta Comunale n. 5 dell' 11/01/2011 l'Amministrazione ha affidato il servizio di accertamento e riscossione dell'ICI alla soc. DUOMO GPA di Milano, già concessionaria del servizio di riscossione dei diritti sulle pubbliche affissioni, vista l'impossibilità di affidare tale servizio al personale in dotazione dell'area finanziaria essendo già impegnato in altri compiti e servizi istituzionali non delegabili. Tale servizio

ha permesso una politica attiva di contrasto all'evasione ed un efficiente recupero dei tributi comunali.
- Negli ultimi due anni di mandato sono emerse particolari criticità dovute all'assoggettamento dell'Ente dei vincoli del Patto di Stabilità Interno a partire dal 1° gennaio 2013 e dall'entrata in vigore di numerose modifiche normative in materia di fiscalità locale (introduzione dell' IMU e della TARES) a cui l'Ente ha cercato di sopperire dotando l'ufficio finanziario di software specifici per il monitoraggio del patto di stabilità e per la simulazione delle previsioni di entrate per determinare le aliquote IMU e le tariffe TARES.

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - Servizio vigilanza/commercio/elettorale/scuole

- Una delle principali difficoltà incontrate nel corso del mandato riguarda l'esigenza di far fronte alle sempre più numerose modifiche normative con conseguente aggravio dell'ufficio di polizia municipale/commercio/scuole e servizi sociali di nuove incombenze. Per ovviare a ciò e nell'ottica di razionalizzare le spese e condividere le risorse umane l'Amministrazione ha aderito con delibera di consiglio comunale n. 48 del 09/09/2013 alla convenzione per la gestione in forma associata del servizio di polizia municipale tra i Comuni di Montegabbione e Ficulle.

SETTORE TECNICO/MANUTENTIVO - Servizio tecnico/manutentivo

- La principale difficoltà è legata alla carenza di personale a supporto delle attività tecniche. Tale criticità è aggravata anche dalla complessa sovrapposizione dei livelli di normazione statale e regionale in materia edilizia ed urbanistica e dalla difficoltà di reperire risorse finanziarie a seguito dei tagli operati dallo Stato per le manutenzioni del patrimonio comunale (tre cimiteri, 18 km di strade sterrate e un'estesa superficie del territorio comunale di 51 Kmq circa). L'Amministrazione ha fronteggiato tali criticità facendo ricorso negli anni 2011 e 2012 a contratti di somministrazione di lavoro interinale a supporto dell'ufficio tecnico ed all'utilizzo di LSU .

SETTORE AMMINISTRATIVO - Servizio anagrafe e stato civile

- Una delle principali difficoltà incontrate nel corso del mandato attiene all'esigenza di far fronte alle sempre più numerose modifiche normative che hanno richiesto un notevole sforzo organizzativo e formativo del personale addetto al servizio ed al blocco del turn-over che ha prodotto un sottodimensionamento del servizio a cui si è sopperito con la nomina, da parte della giunta comunale, del Sindaco quale responsabile del servizio.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	1 su 10	1 su 10 *

* E' stato inserito il dato dedotto dal prospetto allegato al rendiconto anno 2012

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
adozione	22/02/2010	Regolamento per la concessione di agevolazioni tariffarie a favore di utenze TARSU L. R. 11/2009 (delibera C.C. n. 3 del 22/02/2010)
modifica	29/04/2010	Regolamento in materia di affidamento incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'amministrazione (delibera C.C. n. 27 del 29/04/2010)
adozione	29/04/2010	Regolamento per installazione di impianti fotovoltaici (delibera C.C. n. 23 del 29/04/2010)
adozione	30/03/2011	Regolamento consulta comunale immigrati (delibera C.C. n. 24 del 30/03/2011)
modifica	29/09/2011	Regolamento comunale per i lavori e le forniture e i servizi in economia (delibera C.C. n. 51 del 29/09/2011)
modifica	28/06/2012	Modifica dotazione organica (delibera G.C. n. 77 DEL 28/06/2012)
adozione	05/07/2012	Regolamento IMU (delibera C.C. n. 11 del 05/07/2012)
adozione	21/02/2013	Regolamento comunale sui controlli interni (delibera C.C. n. 2 del 21/02/2013)
adozione	09/09/2013	TARES - Approvazione regolamento (delibera C.C. n. 37 del 09/09/2013)
modifica	09/09/2013	Centro servizi intercomunali prima infanzia "Le Coccinelle" - Modifica regolamento di gestione (delibera C.C. n. 46 del 09/09/2013)

2.2 Attività tributaria

2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,50 per mille	6,50 per mille	6,50 per mille	5,50 per mille	5,50 per mille
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	7,00 per mille	7,00 per mille	7,00 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,60%	0,60%	0,60%	0,70%	0,80% *
Fascia esenzione	assente	assente	assente	assente	assente
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	SI

* Con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 09/09/2013 sono state adottate le vigenti aliquote dell'addizionale comunale irpef di seguito riepilogate:

SCAGLIONE DI REDDITO IMPONIBILE	ALIQUOTA (%)
Scaglione da 0 a 15.000 euro	0,60
Scaglione da 15.000 a 28.000 euro	0,65
Scaglione da 28.000 a 55.000 euro	0,70
Scaglione da 55.000 a 75.000 euro	0,75
Scaglione oltre 75.000 euro	0,80

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	80,00%	93,00%	98,31%	94,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	120,81	129,55	126,81	124,61	0,00
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, approvato con delibera di giunta comunale n. 338 del 19/12/1997 e successive modifiche ed integrazioni e del regolamento sui controlli interni approvato con delibera di consiglio comunale n. 2 del 21/02/2013, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse

rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità,

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2009	2010	2011	2012	2013
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG	Del. G.C. n. 2 del 14/01/2009	Del. G.C. n. 32 del 23/03/2010	Del. G.C. n. 45 del 05/04/2011	Del. G.C. n. 112 del 16/10/2012	Del. G.C. n. 101 del 16/09/2013
Verifica attuazione programmi	Del. C.C. n. 18 del 29/04/2010	Del. C.C. n. 31 del 29/04/2011	Del. C.C. n. 2 del 30/04/2012	Del. C.C. n. 11 del 30/04/2013	

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:
- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, nel nostro ente sono stati attuati interventi finalizzati alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

2.3.2 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato possono essere così sintetizzati:

- Personale:

Razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici al fine di dotare l'ente della struttura più consona al raggiungimento degli obiettivi amministrativi e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, tenendo conto della riduzione delle risorse finanziarie e del blocco del turn-over e con l'obiettivo di abbattere i costi di gestione nello specifico i costi del personale, provvedendo con delibera di Giunta Comunale n.77 del 28/06/2012 alla modificata la dotazione organica con la conseguente soppressione del posto di Istruttore direttivo Cat. D3 del servizio amministrativo e l'istituzione del posto di istruttore amministrativo Cat. C.

- Lavori pubblici:

1) Lavori di sistemazione di un tratto di strada denominata Via Perugia importo del progetto € 65.000,00 (€ 60.000,00 contributo regionale ed € 5.000,00 proventi L.R. 2/2000);

2) Recupero ambientale area esterna al plesso scolastico del Capoluogo importo del progetto € 22.000,00 (€ 20.000,00 contributo regionale ed € 2.000,00 proventi L.R. 2/2000);

3) Lavori di rifacimento pavimento chiesa Madonna delle Grazie importo del progetto € 12.000,00 finanziato dalla Regione Umbria;

4) Intreventi di ristrutturazione edilizia ed adeguamento sismico ed energetico dell'edificio scuola materna importo del progetto € 250.000,00 (€ 188.872,00 contributo regionale ed € 61.128,00 con mutuo Cassa DD.PP);

5) Lavori di ristrutturazione autorimessa da adibire ad ufficio postale importo del progetto € 45.000,00 finanziato con mutuo C.R.O;

6) Lavori di completamento intervento di risanamento di un muro di contenimento in pietra lungo Via Perugia importo del progetto € 65.000,00 (€ 60.000,00 con mutuo Cassa DD.PP ed € 5.000,00 proventi L.R.2/2000);

7) Strada comunale Via Perugia - intervento di miglioramento accessibilità al centro storico del Capoluogo importo del progetto € 150.000,00 (€ 104.891,55 contributo regionale, € 45.000,00 mutuo Cassa DD.PP € 108,45 con proventi L.R. 1/2004); ;

8) Realizzazione percorso storico - culturale "Castel di Fiori, Scrazuola e Cerqueto" importo del progetto € 70.020,37 (€ 60.000,00 con contributo GAL ed € 8.000,00 con avanzo di amministrazione ed € 2.020,37 con proventi L.R. 1/2004);

9) Realizzzaione di intervento di efficienza energetica nella pubblica illuminazione importo del progetto € 49.716,60 (€ 34.801,62 contributo regionale ed € 16.198,38 con fondi propri di bilancio);

10) Intervento di utilizzo dell'energia solare in edifici pubblici importo del progetto € 55.000,00 (€ 30.300,00 con contributo regionale ed € 24.700,00 con fondi propri di bilancio);

11) Lavori di demolizione e ristrutturazione muro in Via E. Berlinguer importo del progetto € 22.500,00 (€ 20.000,00 contributo regionale ed € 2.500,00 con proventi L.R. 1/2004);

12) Adeguamento funzionale casa comunale importo del progetto € 45.000,00 finanziato con contributo statale;

- Gestione del territorio:

Delibera di C.C. n. 18 del 27.05.2013 – "Progetto 100 – Variante anticipatrice al P.R.G. in loc. Cicchitello, ai sensi lett. a), c. 3 bis, art. 18, L.R. 11/2005."

Delibera di C.C. n. 57 del 11.11.2013 – "Variante PARZIALE ai sensi del comma 3 bis dell'art. 18 della L.R. 11/05", per l'individuazione di una zona "D1 - D2 per insediamenti artigianali industriali e commerciali", articolo 19 delle NTA (norme tecniche di attuazione), sottozona "D1 (artigianale)", per la realizzazione di un deposito merci, rimessaggio ed officina per la manutenzione del parco mezzi di una ditta di autotrasporti." -

Delibera di C.C. n. 69 del 16.12.2013 – "Piano Regolatore generale Parte Strutturale con annessa valutazione VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e Rapporto Ambientale. Variante di adeguamento alla Legge Regionale 11/2005. Adozione."

Delibera di C.C. n. 28 del 06/06/2013 - " Delibera tavolo di concertazione Patto VATO del 29.04.2013 di attribuzione contributo. Presentazione Progetto "Clanis" Comuni di Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Fabro, Ficulle e Parrano. Approvazione progetto definitivo "Centro servizi per l'agroalimentazione" di Montegabbione ai sensi dell'art. 18 comma 9 bis L.R. 11/2005".

Gestione in forma associata del Programma Integrato di Sviluppo Urbano denominato "PUC3" (Bando per finanziamenti regionali che ha come scopo il compimento di interventi strategici per la riqualificazione e la rivitalizzazione dei centri storici e delle aree urbane) tra i Comuni di Fabro, Ficulle, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto e Parrano.
La Programmazione degli interventi riguarda l'intera superficie dei Comuni, (come da perimetrazione indicativa dell'ambito territoriale di riferimento del programma sovra comunale)

Delibera di C.C. n. 47 del 09.09.2013 - "integrati di sviluppo urbano (PUC3 di area vasta). Approvazione perimetrazione area e protocollo di intesa tra i Comuni di Fabro, Ficulle, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto e Parrano.

Delibera di G.C. n. 146 del 09.12.2013 – "Programma sovracomunale denominato PUC 3 – NETLAND approvazione integrazione schede a.3 - a.4 - a.5 – a.6, distinte per singolo comune."

- Istruzione pubblica:
Nel corso del mandato si è provveduto al restyling degli arredi presso la scuola dell'infanzia inoltre sono stati realizzati i progetti scherma presso la scuole elementari ed il progetto di insegnamento lingue hocus & lotus presso la scuola infanzia.

- Ciclo dei rifiuti:

E' stato presentato lo studio di fattibilita servizio di raccolta rifiuti "porta a porta" redatto dalla Coop. E.R.I.C.A Soc. Coop. di Alba (CN) che è stato inserito a sua volta nel Piano d'Ambito dei Rifiuti dell'ATI n. 4.

- Servizi Sociali:

L'Amministrazione a proseguito l'adesione al progetto di teleassistenza agli anziani.

- Turismo.
Adesione al Distretto integrato turistico della Provincia di Terni (DITT).
Realizzazione rete wi fi libera e del progetto QR Code (apposizione di cartelli info turistici muniti di codice a risposta elettronica) mediante accesso gratuito alla rete internet.

2.3.3 Valutazione delle performance

Con delibera di giunta comunale n. 12 del 17/02/2014 l'Amministrazione ha ritenuto nelle more dell'adesione al servizio associato del nucleo di valutazione costituito fra i Comuni di Allerona, Alviano, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Montecchio, Monteleone d'Orvieto, Parrano e Porano di proseguire nelle valutazioni con i criteri e le modalità di cui alla delibera di G.C. n. 124/1999;

2.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2013 l'Amministrazione ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie dell'ente ed all'autorizzazione del loro mantenimento ai sensi dell'art. 3 commi 27 - 29 della L. 244/2007.

Le società di cui il comune di Montegabbione possiede alcune quote di partecipazioni risultano le seguenti:

ELENCO SOCIETA'	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE
A.T.C. S.p.A Terni	0,50 %
S.I.I. s.c.p.a	0,675 %
PATTO 2000 S.c.a.r.l	0,33 %
SVILUPPUMBRIA S.p.A	0,032 %

Tali società ai sensi del comma 27 art. 3 della L. 244/2007 hanno ad oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali riportate a fianco di ciascuna :

- la società A.T.C. Azienda Trasporti Consorziali S.p.A svolge attività di trasporto pubblico locale;
- la società S.I.I. s.c.p.a gestisce il servizio idrico integrato;
- la società PATTO 2000 S.c.a.r.l. ha come oggetto la realizzazione del Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Valdichiana – Amiata – Trasimeno Orvietano riguardante ai sensi dell'art. 22, comma e), della Legge 8 giugno 1990, n. 142 come integrata dalla Legge 15.05.1997 n. 127 e ai sensi della comunicazione della Commissione europea del 05.06.1996, della delibera CIPE 25 febbraio 1994, della legge 341/95, della Legge 28.12.1996 n. 662 e della delibera CIPE 21.03.1997;
- la Società Sviluppumbria S.p.A esercita un'attività finalizzata allo sviluppo economico ed alla competitività del territorio e per la gestione degli assetti patrimoniali,

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.1.1 Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	898.247,00	920.118,00	943.777,00	1.085.520,00	1.173.262,00	30 %
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	124.121,00	166.282,00	477.723,00	181.361,00	183.637,00	48 %
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	25.000,00	80.000,00	151.128,00	0,00	0,00	-100 %
TOTALE	1.047.368,00	1.166.400,00	1.572.628,00	1.266.881,00	* 1.356.899,00	29 %

* Non essendo ancora disponibili i dati del rendiconto 2013, il cui termine di approvazione è fissato per il 30 aprile 2014, sono state inserite le risultanze del pre-consuntivo 2013 sulla base dei dati di chiusura tecnico-contabile dell'esercizio come da comunicato in data 14/02/2014 del Ministero dell'Interno.

3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	906.960,00	907.300,00	930.959,00	1.060.629,00	1.117.337,00	23 %
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	111.621,00	246.282,00	606.351,00	169.181,00	166.637,00	49 %
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	42.540,00	45.425,00	31.105,00	32.234,00	37.202,00	-12 %
TOTALE	1.061.121,00	1.199.007,00	1.568.415,00	1.262.044,00	* 1.321.176,00	24 %

* Non essendo ancora disponibili i dati del rendiconto 2013, il cui termine di approvazione è fissato per il 30 aprile 2014, sono stati inserite le risultanze del pre-consuntivo 2013sulla base dei dati di chiusura tecnico-contabile dell'esercizio come da comunicato in data 14/02/2014 del Ministero dell'Interno.

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	260.696,00	201.005,00	202.709,00	164.497,00	* 102.302,00	- 60%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	260.696,00	201.005,00	202.709,00	164.497,00	* 102.302,00	- 60%

* Non essendo ancora disponibili i dati del rendiconto 2013, il cui termine di approvazione è fissato per il 30 aprile 2014, sono state inserite le risultanze del pre-consuntivo 2013 sulla base dei dati di chiusura tecnico-contabile dell'esercizio come da comunicato in data 14/02/2014 del Ministero dell'Interno.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	898.247,00	920.118,00	943.777,00	1.085.518,00	1.173.262,00
Spese Titolo I	906.960,00	907.301,00	930.958,00	1.060.629,00	1.117.337,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III	42.540,00	45.425,00	31.105,00	32.234,00	37.202,00
Saldo di parte corrente	-51.253,00	-32.608,00	-18.286,00	-7.345,00	* 18.723,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	124.121,00	166.282,00	477.723,00	181.360,00	166.637,00
Entrate Titolo V (v. relazione)	25.000,00	80.000,00	151.128,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	149.121,00	246.282,00	628.851,00	181.360,00	166.637,00
Spese Titolo II	111.621,00	246.282,00	606.351,00	169.181,00	183.637,00
Differenza di parte capitale	37.500,00	0,00	22.500,00	12.179,00	-17.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
Saldo di parte capitale	37.500,00	0,00	22.500,00	12.179,00	* 0,00

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

* Non essendo ancora disponibili i dati del rendiconto 2013, il cui termine di approvazione è fissato per il 30 aprile 2014, sono state inserite le risultanze del pre-consuntivo 2013 sulla base dei dati di chiusura tecnico-contabile dell'esercizio come da comunicato in data 14/02/2014 del Ministero dell'Interno.

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	1.009.293,00	1.106.516,00	1.566.266,00	924.200,00	1.701.639,67
Pagamenti	1.084.371,00	1.162.452,00	1.386.193,00	861.749,00	1.621.437,23
Differenza	-75.078,00	-55.936,00	180.073,00	62.451,00	80.202,44
Residui attivi	298.771,00	457.884,00	644.310,00	507.177,00	*
Residui passivi	237.446,00	400.843,00	820.169,00	564.791,00	*
Differenza	61.325,00	57.041,00	-175.859,00	-57.614,00	*
Avanzo (+) o disavanzo (-)	-13.753,00	1.105,00	4.214,00	4.837,00	*

* Dati non disponibili poiché non è stato ancora approvato il rendiconto 2013 il cui termine è fissato per il 30 aprile 2014.

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	6.731,00	5.753,00	4.255,00	8.055,00	0,00
Totale	6.731,00	5.753,00	4.255,00	8.055,00	*

*Dato non disponibile poiché non è ancora stato approvato il rendiconto 2013.

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	70.501,00	0,00	175.352,00	214.854,00	0,00
Totale residui attivi finali	175.352,00	589.492,00	917.878,00	1.138.908,00	0,00
Totale residui passivi finali	214.854,00	583.739,00	1.088.975,00	1.345.707,00	0,00
Risultato di amministrazione	30.999,00	5.753,00	4.255,00	8.055,00	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	SI	SI	SI	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	3.194,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese correnti in sede di assestamento	0,00	6.731,00	5.753,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.194,00	6.731,00	5.753,00	0,00	8.000,00

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	**2008 e precedenti**	**2009**	**2010**	**2011**	**Totale da ultimo rendiconto approvato**
Titolo I Entrate Tributarie	4.741,42	8.875,42	9.765,92	34.670,31	213.737,00
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	1.231,88	12.720,24	11.970,00	33.588,12
Titolo III Entrate Extratributarie	26.822,55	27.144,76	33.801,62	54.893,95	45.303,16
Totale	31.563,97	37.252,06	56.287,78	101.534,26	292.628,28
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	5.222,20	822,54	38.136,25	232.754,39	168.562,46
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	3.937,27	0,00	32.984,00	38.971,45	0,00
Totale	9.159,47	822,54	71.120,25	271.725,84	168.562,46
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	4.651,07	5.822,48	5.909,76	34.881,08	45.986,84
Totale generale	45.374,51	43.897,08	133.317,79	408.141,18	507.177,58

RESIDUI PASSIVI	**2008 e precedenti**	**2009**	**2010**	**2011**	**Totale da ultimo rendiconto approvato**
Titolo I Spese correnti	41.482,07	16.550,24	20.094,48	82.360,41	370.943,88
Titolo II Spese in conto capitale	51.141,53	7.621,10	47.930,87	501.290,48	168.829,07
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	9.349,47	2.876,51	152,76	65,37	25.019,00
Totale generale	101.973,07	27.047,85	68.178,11	583.716,26	564.791,95

3.7 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	39,00	44,00	29,00	45,00	*

* Dato non disponibile poiché non è stato ancora approvato il rendiconto 2013.

3.8 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	NS	NS	NS	NS	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.8.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato è stato assoggettato alle rispetto del patto di stabilità interno a partire dal 1° gennaio 2013 e nel corso di quest' ultimo anno ha rispettato le prescrizioni previste dalla L. 12 novembre 2011, n. 183 così come modificata dalla L. 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) che disciplinano le modalità operative del patto di stabilità, oltre che per l'anno 2012, anche per le annualità dal 2013 al 2016.

3.8.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

3.9 Indebitamento

3.9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.362.715,00	1.397.259,00	1.518.045,00	1.483.835,00	1.446.633,00
Popolazione residente	1.241	1.256	1.251	1.259	1.250
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.098,08	1.112,47	1.213,47	1.178,58	1.157,31

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

3.9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	7,48	7,49	7,42	8,17	7,77

3.10 Conto del patrimonio in sintesi

3.10.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	10.490,00	Patrimonio netto	2.088.164,00
Immobilizzazioni materiali	3.360.707,00	Conferimenti	174.730,00
Immobilizzazioni finanziarie	183.843,00	Debiti	1.686.281,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	190.589,00
Crediti	509.896,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	70.501,00		
Ratei e risconti attivi	4.327,00		
Totale	4.139.764,00	**Totale**	4.139.764,00

3.10.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	4.299,00	Patrimonio netto	1.800.196,00
Immobilizzazioni materiali	3.281.208,00	Conferimenti	465.773,00
Immobilizzazioni finanziarie	184.560,00	Debiti	2.052.729,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	531.042,00
Crediti	1.161.110,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	214.855,00		
Ratei e risconti attivi	3.708,00		
Totale	* 4.849.740,00	**Totale**	* 4.849.740,00

* I dati inseriti sono quelli relativi al conto del patrimonio 2012, non essendo ancora disponibile il conto del patrimonio 2013.

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	363.283,00	370.844,00	370.844,00	359.345,00	359.345,00
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	323.507,00	362.522,00	367.431,00	383.932,00	* 266.599,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	NO	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	35,67%	39,96%	39,47%	36,20%	* 23,80 %

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

* Dati non ancora definitivi poiché non è ancora stato approvato il rendiconto 2013.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	260,68	288,63	293,71	304,95	213,28

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	155,00	157,00	178,00	251,00	208,00

3.12.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

3.12.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Integrazione orario L.S.U	* 2.872,35	**4.458,68

* Dati riferiti all'anno 2013 come da rapporto informativo trasmesso alla nucleo di valutazione ed al Dipartimento della Funzione Pubblica con nota Prot. n. 355 del 30/01/2014;

** 50 % della spesa media del triennio 2007/2009

Nel periodo di riferimento il Comune di Montegabbione ha fatto ricorso a forme di lavoro flessibile nel 2011 tramite contratti di somministrazione di lavoro interinale a supporto dell'ufficio tecnico e nel 2012 con l' assunzione a tempo determinato di un Responsabile del servizio finanziario, nel periodo dal 1° aprile 2012 al 31 dicembre 2012, per la sostituzione della titolare, assente del servizio per congedo di maternità. Nel corso del 2012 l'ente ha fatto ricorso anche a contratti di somministrazione di lavoro interinale per la copertura del servizio anagrafe e stato civile in seguito alla cessazione dal servizio per pensionamento del Respnsabile del Servizio Amministrativo a partire dal 1° maggio 2012. Nel corso dell'ultimo anno di mandato si è provveduto con delibera di G.C. n. 19 del 21/02/2013 all'integrazione oraria agli LSU assegnati al nostro Ente limitatamente alla spesa consentita dal comma 28 art. 9 del d. l. 78/2010 e ss.mm .ii.

3.12.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	===

3.12.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	18.753,00	24.827,00	24.827,00	19.736,00	18.976,00

3.12.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO

ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Umbria di Perugia n. 91/2011/PRSE, assunta nell'adunanza del 21/04/2011 riguardante il rendiconto dell'esercizio finanziario 2009	- Il mantenimento nel conto del bilancio di una considerevole massa di residui attivi appostati nei titoli I, III e IV delle entrate, risalenti ad esercizi precedenti il 2005. (In sede di riaccertamento dei residui attivi da inserire nel conto del bilancio 2010 il Servizio Finanziario ha provveduto ad un'attenta verifica delle ragioni di diritto che, ai sensi dell'art. 189 del TUEL, supportano la conservazione a residui delle poste in entrata ed all'eliminazione dei residui dichiarati assolutamente inesigibili); - Relativamente al riconoscimento del debito fuori bilancio avvenuto nel corso dell'anno 2009, in applicazione dell'art. 194 comma 1 lett. e) del TUEL, la Corte dei Conti elenca le disposizioni di legge che disciplinano il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ed il loro finanziamento. (Non vengono fatte osservazioni circa la legittimità del debito riconosciuto dal Consiglio Comunale con delibera n. 38 del 28/09/2009; - Invita l'Amministrazione Comunale ed il revisore dei conti a vigilare sul corretto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali da parte della società esterna a cui il Comune di Montegabbione ha affidato l'attività di aggiornamento dell'inventario e redazione del conto del patrimonio per il triennio 2008/2010.

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
==	==

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Spese di rappresentanza	5.659,00	329,00	5.330,00
Spese di personale	323.507,00	266.599,00	56.908,00
Spesa per la pubblica illuminazione *			

* al fine di promuovere una potenzialità di risparmio di circa 38.000 Kwh di tale voce di spesa sono stati programmati e sono in corso di realizzazione due progetti di miglioramento dell'efficienza della pubblica illuminazione.

5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	non ricorre la fattispecie

5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	non ricorre la fattispecie

5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:
1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

5.4.1 Primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

5.4.2 Ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

5.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
Non sono stati adottati provvedimenti in merito			

****

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di MONTEGABBIONE (TR) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì, 20/02/2014

Il Sindaco

(Arch. Andrea Ricci)

COMUNE DI MONTEGABBIONE – UFFICIO DEL SINDACO

La presente Relazione è stata redatta a cura del Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile Servizio Finanziario

(Rag. Sonia Pagnottella)

COMUNE DI MONTEGABBIONE – UFFICIO RAGIONERIA

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 03/03/2014

L'Organo di revisione economico finanziario

(Dr. Antonio Pagliaccia)

Indice

	Premessa	2
1	PARTE I - DATI GENERALI	3
1.1	Popolazione residente	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	3
1.4	Condizione giuridica dell'ente	4
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	4
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	4
1.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	5
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	6
2.1	Attività normativa	6
2.2	Attività tributaria	6
2.2.1	ICI/IMU	6
2.2.2	Addizionale IRPEF	7
2.2.3	Prelievi sui rifiuti	7
2.3	Attività amministrativa	7
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	7
2.3.2	Controllo di gestione	8
2.3.3	Valutazione delle performance	11
2.3.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	11
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	12
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	12
3.1.1	Entrate	12
3.1.2	Spese	12
3.1.3	Partite di giro	13
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	13
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	13
3.3.1	Gestione di competenza	14
3.3.2	Risultato di amministrazione	14
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	14
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	14
3.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	15
3.7	Rapporto tra competenza e residui	15
3.8	Patto di stabilità interno	16
3.8.1	Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	16
3.8.2	Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto	16
3.9	Indebitamento	16
3.9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	16
3.9.2	Rispetto del limite di indebitamento	16
3.10	Conto del patrimonio in sintesi	17
3.10.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	17
3.10.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	17
3.11	Riconoscimento debiti fuori bilancio	18
3.12	Spesa per il personale	18
3.12.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	18
3.12.2	Spesa del personale pro-capite	18
3.12.3	Rapporto abitanti/dipendenti	18
3.12.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	19
3.12.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	19
3.12.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	19
3.12.7	Fondo risorse decentrate	19
3.12.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	19
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	20

4.1	Rilievi della Corte dei conti	20
4.2	Rilievi dell'organo di revisione	20
4.3	Azioni intraprese per contenere la spesa	21
5	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	21
5.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	21
5.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	21
5.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	22
5.3.1	Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato	22
5.3.2	Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato	22
5.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	22
5.4.1	Primo anno di mandato	22
5.4.2	Ultimo anno di mandato	22
5.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	23